

Busto attacca Gallarate e Cassano per il tracciato di una statale

Pubblicato: Giovedì 5 Febbraio 2004

La variante alla statale 341 non piace all'amministrazione comunale di Busto. Il progetto preliminare di Anas, discusso nel tavolo tecnico del piano d'area Malpensa, secondo il comune, non risolve i problemi ma li aggrava.

Motivo del dissenso è il fatto che il tracciato «spreca 26 ettari di territorio, richiede svincoli su tre livelli sovradimensionati rispetto alla rilevanza dei collegamenti e soprattutto ignora i problemi di congestione esistenti lungo il tratto della superstrada della Malpensa che va dal raccordo con la Hupac Termi al raccordo con l'autostrada Milano-Laghi. Inoltre, prevedendo lo stesso tratto come unica possibilità di collegamento della nuova SS. 341 con l'autostrada in direzione Milano, il progetto aggraverebbe ulteriormente» i problemi di traffico e incidenti nello svincolo tra la 336 e l'autostrada.

L'alternativa, secondo il comune esiste: realizzare il tracciato della variante non diagonale ma a cavaliere della 336 oltre alla costruzione di un raccordo tra la bretella di Gallarate e una nuova strada che collegherebbe a nord la zona industriale di Sciarè e a sud lo svincolo che dà accesso a Hupac.

Ipotesi vantaggiosa ma che non è stata presa in considerazione durante i lavori, né da Anas e nemmeno dagli altri due comuni coinvolti: Gallarate e Cassano Magnago, che «hanno dimostrato scarso senso di collaborazione».

L'amministrazione accusa apertamente i due comuni partner, l'Anas e anche il Parco del Ticino di non aver voluto fare sistema.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it